

Sarà «L'Uovo di Colombo»

Scelto il motivo dominante del prossimo Nebiopoli

Sono state presentate ieri a Chiasso le novità dell'edizione 2009 del carnevale, in programma dal 19 al 24 febbraio: cambiano il percorso del corteo dei bambini e soprattutto il comitato direttivo - Obiettivo: evitare deficit

■ L'irruzione sulla scena politica cittadina di Moreno Colombo, plebiscitato sindaco di Chiasso l'aprile scorso, e l'attesa apertura lungo viale Como di un complesso commerciale di forma ovoidale dedicato ai bambini, sono state le fonti di ispirazione di Franco Castelletti, che ha coniato la spilla del Nebiopoli 2009 richiamandosi a «L'Uovo di Colombo». L'edizione numero 49 del carnevale chiassese è stata presentata ieri a palazzo Civico, nella data simbolica dell'11 novembre, dagli organizzatori. Quello in programma dal 19 al 24 febbraio dell'anno prossimo sarà un evento goliardico che, pur rispettando le tradizioni, introdurrà alcune novità. La prima è il comitato direttivo del Nebiopoli, azzerato nei mesi scorsi e poi ricostituito da diversi giovani. Lo presiede Tommy Sigel, affiancato dal vice Armando Sinagra, dalle segretarie Dania Tettamanti e Isabella Pedrocchi e dalla responsabile delle infrastrutture

Marianna Aliano. Primo ministro della repubblica carnascalesca è il confermato Mariano Musso.

Bacino di utenza da ampliare

Il compito più delicato è tuttavia quello affidato a Gianluca Colpo, che si occupa delle finanze. Proprio le minori entrate di circa 50 mila franchi registrate nell'edizione 2008 hanno suscitato qualche apprensione. Seppur preventivo in certa misura quest'anno, vista la decisione, come ha spiegato l'ex presidente Silvano Pini, di perseguire un incremento di visitatori tramite la vendita di biglietti a metà prezzo il sabato e l'entrata gratuita il venerdì, il deficit andrà assolutamente evitato nel 2009. Questa è, secondo il sindaco di Chiasso, la priorità per il nuovo comitato del Nebiopoli. Per evitare le cifre rosse, ha spiegato Colpo, sono state adottate tecniche di marketing volte a raggiungere altri potenziali frequen-



CONFERMATO Primo ministro del carnevale chiassese resta Mariano Musso.

tatori dell'evento. La riduzione dei prezzi d'entrata, infatti, non ha dato i risultati sperati.

Gruppi, guggen e carri hanno un prezzo

Il bilancio di ogni carnevale deve considerare voci in uscita abbastanza consistenti. Tra queste, l'ingaggio riconosciuto ai partecipanti al corteo del Martedì Grasso, a ognuno dei quali vanno cifre oscillanti tra i 600 e i 3.000 franchi. In-

evitabile quindi cercare anche di ridurre i costi, come verrà fatto allestendo un capannone più sobrio nelle dimensioni e nei contenuti al parcheggio Comacini. La sfilata in maschera e costume seguirà il percorso dell'anno scorso, con partenza da piazza Boffalora e arrivo in viale Volta. Cambia il tragitto del corteo dei bambini, che si fermerà in piazza Municipio. La Gibbigiana si sposterà in piazza Indipendenza per avvicinarsi al villaggio del Nebiopoli in viale Volta. Altro ingrediente che gli organizzatori intendono aggiungere in quantità è la sicurezza, come dimostra l'adozione di un regolamento volto a evitare situazioni spiacevoli. In più, su impulso della Fondazione Damiano Tamagni è stato indetto un concorso nelle scuole medie per la realizzazione di un manifesto inteso a sensibilizzare il pubblico sul fenomeno della violenza giovanile. I presupposti per un Nebiopoli di successo sembrano dati: l'appuntamento è per il 19 febbraio, data nella quale verrà pure messo in vendita il giornalino satirico. Prologo del carnevale di Chiasso è lo spettacolo comico «Aspettando Tell» in programma domenica prossima, 16 novembre, alle 17 al Cinema Teatro.

Fermate dei Cisalpino

Chiasso chiede al Cantone di far pressione sulle FFS

Doppia missiva del Municipio di Chiasso inviata al Consiglio di Stato e alla Cisalpino SA per chiedere di rivedere i piani di soppressione di diverse fermate nella cittadina di treni internazionali aggiungendo soste commerciali

■ Non si arrende l'esecutivo di Chiasso di fronte alla prospettiva di vedere relegato lo scalo cittadino a comune stazione regionale. Per questo, chiede con un duplice scritto inviato il 6 novembre al Governo e alla Cisalpino, di rivedere le decisioni contenute nell'orario 2009 delle Ferrovie federali svizzere. Tra poco più di un mese, ricorda il Municipio guidato da Moreno Colombo, è prevista la soppressione di buona parte delle fermate dei convogli che servono destinazioni internazionali. Una decisione ritenuta incomprensibile, dato che i Cisalpino effettuano delle fermate tecniche per il cambio di locomotiva allo scalo chiassese. Ebbene, a mente degli estensori delle missive, nella serata pubblica del 14 ottobre scorso tenutasi nella cittadina di confine per illustrare l'orario 2009, «non è emerso alcun motivo plausibile in base al quale le fermate tecniche dei treni della Cisalpino SA alla stazione di Chiasso non possano

essere convertite in fermate commerciali». Per queste soste forzate, aggiunge l'esecutivo, i treni restano fermi in stazione a Chiasso almeno due minuti, «con arresti che si dilatano anche attorno ai 5/10 minuti». Il fatto che in questo lasso di tempo non si lascino né scendere né salire passeggeri sui convogli è ritenuto illogico pure dagli oltre seimila firmatari della petizione lanciata nei mesi scorsi contro il nuovo orario delle FFS dai consiglieri comunali di Chiasso Giorgio Fonio e Paolo Cremonesi. Viste queste considerazioni, il Municipio di Chiasso, ricordando l'importanza dei collegamenti della cittadina con Milano e il nord della Svizzera, chiede al Governo cantonale «un energico intervento presso la Cisalpino SA e le FFS a favore di una trasformazione» delle fermate tecniche in soste commerciali. Alla Cisalpino SA viene invece domandato di illustrare nuovamente i motivi di tale mancata conversione.

Piano di quartiere

Promotori caparbi

No a nuovi negozi a Morbio ma i progettisti chiedono incontro col Municipio

■ I progettisti che hanno presentato un piano di quartiere per un complesso di nuovi edifici commerciali da realizzare accanto al Serfontana hanno chiesto al Municipio di Morbio Inferiore un incontro per discutere della loro ipotesi di lavoro alla luce del preavviso negativo rilasciato dai competenti servizi cantonali. Il piano di quartiere si è scontrato con l'elevato tasso di insediamenti che già attanaglia il comparto compreso fra il Serfontana e il Centro Breggia di Balerna. Verosimilmente l'esecutivo di Morbio

riceverà i promotori del piano di quartiere, anche se il rilascio di una licenza appare improbabile.

Nel 2009 l'acqua di Chiasso costerà 200.000 franchi

Nel frattempo le autorità di Morbio Inferiore e di Chiasso hanno trovato un accordo per la fornitura di acqua potabile l'anno prossimo, necessaria dopo l'inquinamento da benzina della falda del pozzo Polenta scoperto nel luglio scorso. Falda che si trova proprio nella zona compresa fra i centri commerciali di Morbio e Balerna. Nel 2009, l'AGE di Chiasso erogherà acqua a Morbio per un prezzo forfettario di 200.000 franchi. In estate Morbio consumava circa 1.700 metri cubi d'acqua al giorno.

Il certificato del «vivere bene» a Mendrisio

■ Può un Comune attanagliato da problemi ricorrenti di traffico e inquinamento, legati allo sviluppo pressoché incontrollato di attività industriali e commerciali in un proprio esteso comparto, fregiarsi del certificato di «Cittaslow» attribuito ai centri che promuovono un vivere fondato sulla buona organizzazione del tessuto urbano e su un'agricoltura rispettosa dell'ambiente e delle tradizioni culinarie locali? Sì, dato che da ieri Mendrisio è ufficialmente riconosciuta come «Cittaslow». In una cerimonia tenutasi al Museo d'arte, in concomitanza con San Martino, sono giunti nel Borgo per conferire il riconoscimento al Comune il presidente dell'associazione Gianluca Marconi e il direttore Piergiorgio Olivetti.



RICONOSCIMENTO Da sinistra Piergiorgio Olivetti, Gianluca Marconi e Carlo Croci. (foto Nicola Demaldi)

CAMPAGNA ABBONAMENTI E CONCORSO

Il valore della differenza... abbonarsi conviene!



Chi sottoscrive l'abbonamento annuale 2009, riceverà

GRATUITAMENTE
il giornale fino al 31 dicembre 2008

Per informazioni
(numero verde) **0800.81.30.07**

Sottoscrivete l'abbonamento per il 2009 al Corriere del Ticino con i settimanali «Ticino 7» e «eXtra»

Tariffe

1 anno	Chf. 290.-
6 mesi	Chf. 160.-
3 mesi	Chf. 100.-
1 mese	Chf. 40.-
1 anno studente*	Chf. 145.- (fuori cantone)

* Si prega di allegare una fotocopia del documento attestante la frequenza di studio.

Tariffe CdT-online					
1 anno	Chf. 160.-	3 mesi	Chf. 50.-	6 mesi	Chf. 95.-

Per la sottoscrizione dell'abbonamento online visitare il sito www.cdt.ch sotto Club CdT

COMPILARE IN STAMPATELLO - Ritagliare e inviare a: Corriere del Ticino, Ufficio Abbonamenti, Via Industria, 6933 Muzzano

- Mi abbono e partecipo al concorso
- Per abbonamento regalo inviare fattura a
- Partecipo solo al concorso

Nome	
Cognome	
Indirizzo	
CAP - Località	
Telefono	
e-mail	
Firma	

desidero regalare un abbonamento a

Nome	
Cognome	
Indirizzo	
CAP - Località	

Fate una scelta VINCENTE

Un weekend per due persone (3 giorni/2 notti) a MARRAKECH al TClub Riad Mehdi

del valore di Chf. 1.900.-

Un TV LCD 32"

del valore di Chf. 1.200.-

Spesa di qualità alla

MIGROS

del valore di Chf. 1.000.-

La partecipazione al concorso è libera e non vincolante per tutti i lettori, e per gli abbonati che hanno già versato il canone di abbonamento o che lo verseranno entro il 31 dicembre 2008. Non si tiene nessuna corrispondenza in merito al concorso, soltanto i vincitori saranno avvisati per iscritto. I premi non potranno essere scambiati per il loro valore in contanti o per altri servizi. Non possono partecipare al concorso i dipendenti e i collaboratori del Corriere del Ticino.

1. PREMIO
2. PREMIO
3. PREMIO